



Allegato 8) atto del Consiglio camerale n. 1 del 27.04.2023

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI **ANNO 2022**

PREMESSA	2
ANALISI DEL CONTESTO ECONOMICO E ISTITUZIONALE	3
ESTERNO	3
INTERNO	7
RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	9
RISULTATO ECONOMICO CONSEGUITO	9
ANALISI DEI PROVENTI.....	11
ANALISI DEGLI ONERI.....	14
MONITORAGGIO E CONTENIMENTO SPESA.....	17
GESTIONE FINANZIARIA.....	18
GESTIONE STRAORDINARIA.....	19
PIANO DEGLI INVESTIMENTI.....	19
PATRIMONIO NETTO	19
CONTO ECONOMICO PER VOCI COMMERCIALI	20
TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ED AMMONTARE COMPLESSIVO DEI DEBITI	20
ONERI, PROVENTI ED INVESTIMENTI PER FUNZIONI ISTITUZIONALI	22
PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO (PIRA).....	25

PREMESSA

L'art. 24 del D.P.R. n. 254/2005 prevede che il bilancio d'esercizio sia corredato da una relazione della Giunta sull'andamento della gestione nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica.

Alla relazione è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel preventivo. L'art. 7 del decreto 27 marzo 2013 prevede, altresì, che la relazione sulla gestione deve evidenziare, mediante apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e programmi. L'art. 5, comma 3 lett b), del decreto 27 marzo 2013 stabilisce, infine, che al bilancio d'esercizio, deve essere allegato il rapporto sui risultati, redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto dell'art 5 comma 1 lett b del DPCM 18.09.2012, il quale stabilisce che le pubbliche amministrazioni predispongono annualmente il rapporto sui risultati contenente le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati e le cause degli eventuali scostamenti. Tale rapporto riporta il valore consuntivo degli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) e l'illustrazione dello scenario istituzionale e socio economico nel quale ha effettivamente operato l'amministrazione nell'anno di riferimento.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota n. 50114 del 09.04.2015, nell'ambito delle istruzioni applicative emanate in esecuzione del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, al fine di evitare che le Camere di Commercio predisponessero tre distinti documenti allegati al Bilancio di Esercizio, ha ritenuto che i contenuti richiesti dalla normativa in esame possano confluire in un unico documento, denominato "Relazione sulla gestione e sui risultati".

Il documento è articolato in tre sezioni:

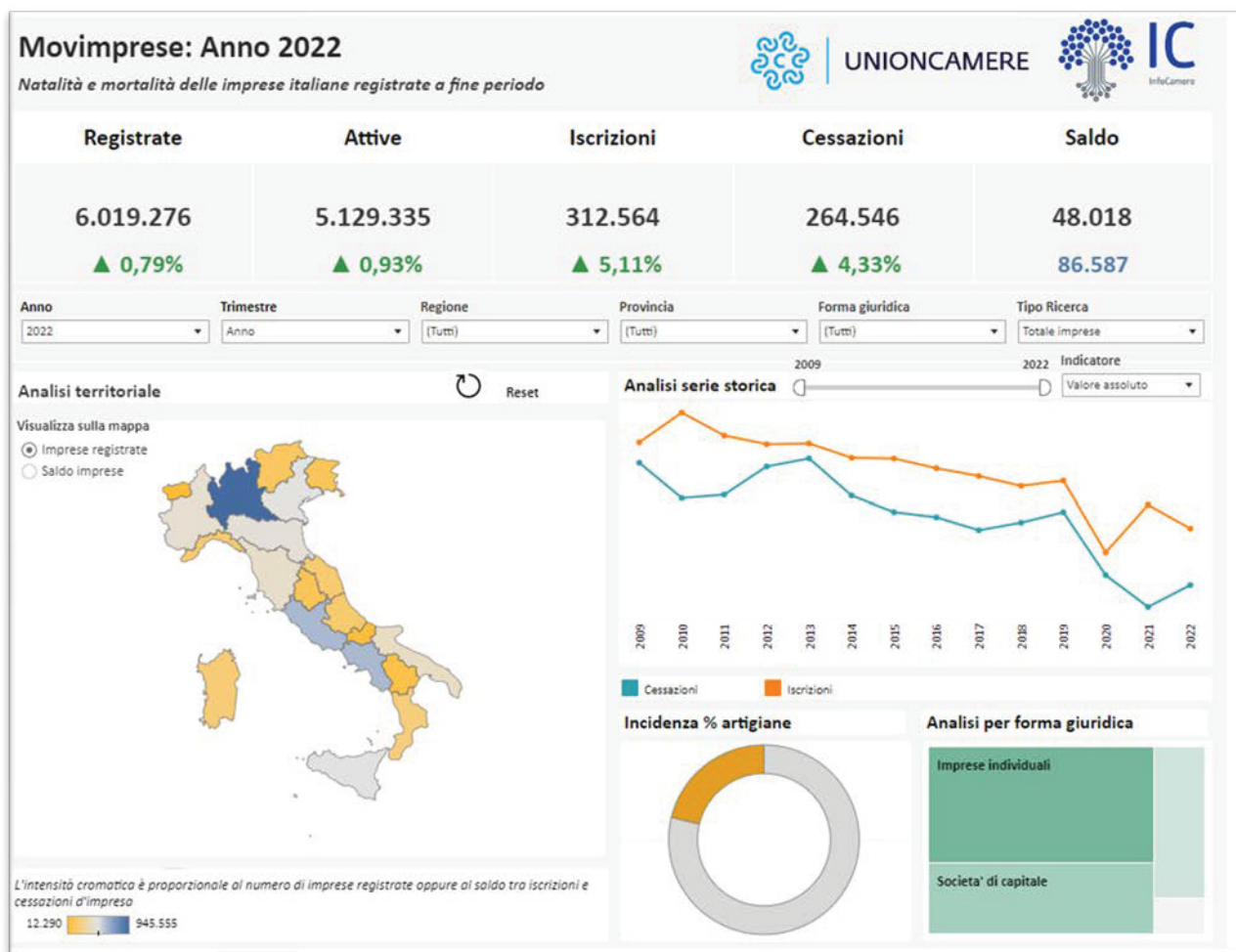
una prima sezione introduttiva, che illustra il contesto economico-istituzionale entro il quale l'ente ha operato nell'anno di riferimento;

una seconda sezione, nella quale si esplicitano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella Relazione previsionale e programmatica, di natura strategica; tali risultati sono integrati con l'indicazione delle spese sostenute, articolate per missioni e programmi rispetto ai quali, in fase di predisposizione del preventivo, sono stati allocati gli obiettivi;

una terza sezione, in cui si riportano, oltre a tutti gli elementi contenuti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA), anche i valori a consuntivo degli indicatori definiti nel medesimo PIRA (associati ad obiettivi di natura operativa), evidenziando inoltre le risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo.

SEZIONE I**ANALISI DEL CONTESTO ECONOMICO E ISTITUZIONALE****ESTERNO****CONTESTO ECONOMICO NAZIONALE**

L'analisi economica, riferita al 2022, si presenta particolarmente complessa per diversi avvenimenti che hanno influenzato negativamente la situazione economica a livello globale e, di riflesso, nazionale. Dopo una lenta ripresa dalla crisi post pandemica, in cui diversi indicatori economici erano tornati positivi, lasciando presagire una crescita decisa, la crisi geopolitica legata al conflitto Russia-Ucraina ha, di fatto, complicato nuovamente lo scenario internazionale. L'economia mondiale si trova in un periodo particolarmente delicato e caratterizzato da incertezze le cui conseguenze si riflettono, a livello nazionale, sui principali indicatori macroeconomici. Per quanto concerne l'Italia risulta significativo l'indice dei prezzi al consumo che ha registrato a Novembre 2022 un valore incrementale 11,8% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. L'aumento del costo della vita risulta dovuto sostanzialmente al forte incremento dei prezzi dell'energia, del gas, dei carburanti. Ciò ha influenzato i costi di produzione e di trasporto, determinando un aumento dei prezzi al consumo. E' rilevante, per una lettura sistemico-economica, individuare il legame tra l'inflazione dello scenario nazionale ed il potere di acquisto dei salari/stipendi. E' stata registrata una significativa perdita del potere di acquisto, poiché a fronte del forte incremento inflazionistico non c'è stato un aumento correlato e proporzionale del valore nominale dei salari/stipendi inscenando un depauperamento del potere di acquisto con potenziale e conseguente decremento della domanda. Tuttavia, c'è da precisare, che lo scenario prospettato presenta una variabile che, nel medio termine, influenzerà positivamente la nostra economia: il PNRR. L'iniezione di liquidità nell'economia italiana per gli investimenti legati alla realizzazione progetti europei legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, contribuirà in modo positivo alla crescita, contrastando lo scenario economico incerto e alla crescita del PIL.

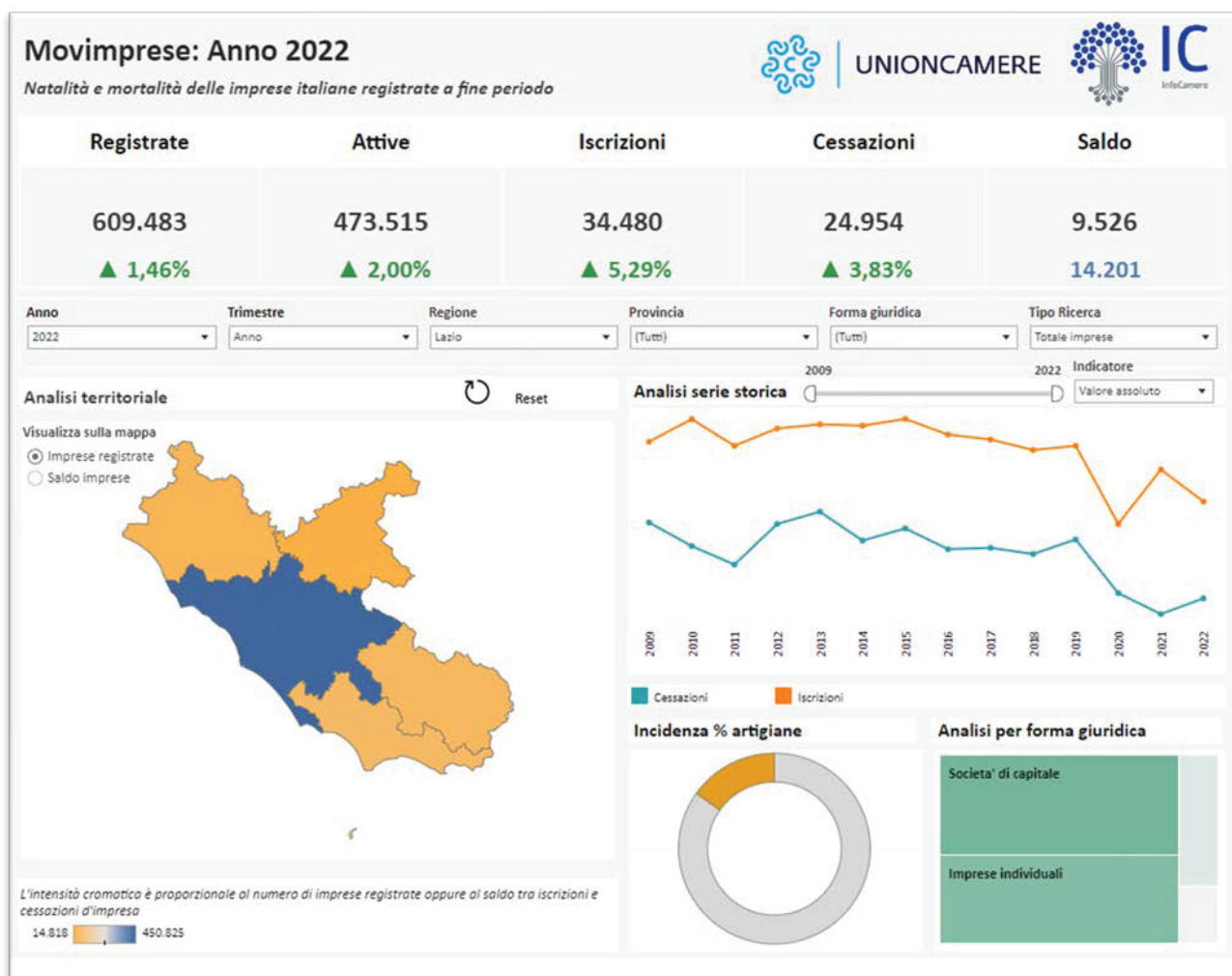


Fonte: Movimprese

Dai dati forniti da Movimprese, si può notare che, a livello nazionale, il saldo demografico imprenditoriale del 2022 è leggermente positivo: le nuove imprese sono state maggiori delle cessazioni. Statisticamente le imprese registrate sono aumentate nel 2022 di 0,79% (*tasso di crescita calcolato come rapporto tra il saldo tra iscrizioni e cessazioni e lo stock delle imprese registrate ad inizio periodo*). Il saldo positivo del 2022 risente, quindi, sia della ripresa economica post-pandemica che degli effetti economici negativi registrati dallo scenario internazionale che, come descritto sopra, hanno influenzato la nostra economia.

IL CONTESTO ECONOMICO REGIONALE

Nel contesto della Regione Lazio viene, per lo più, confermato il trend nazionale evidenziando un saldo positivo di 9.526 di nati-mortalità imprenditoriale con un incremento del 1,46% di imprese registrate e che proviene dalla differenza delle nuove iscrizioni (+5,29%) e le cessazioni (+3,83%).

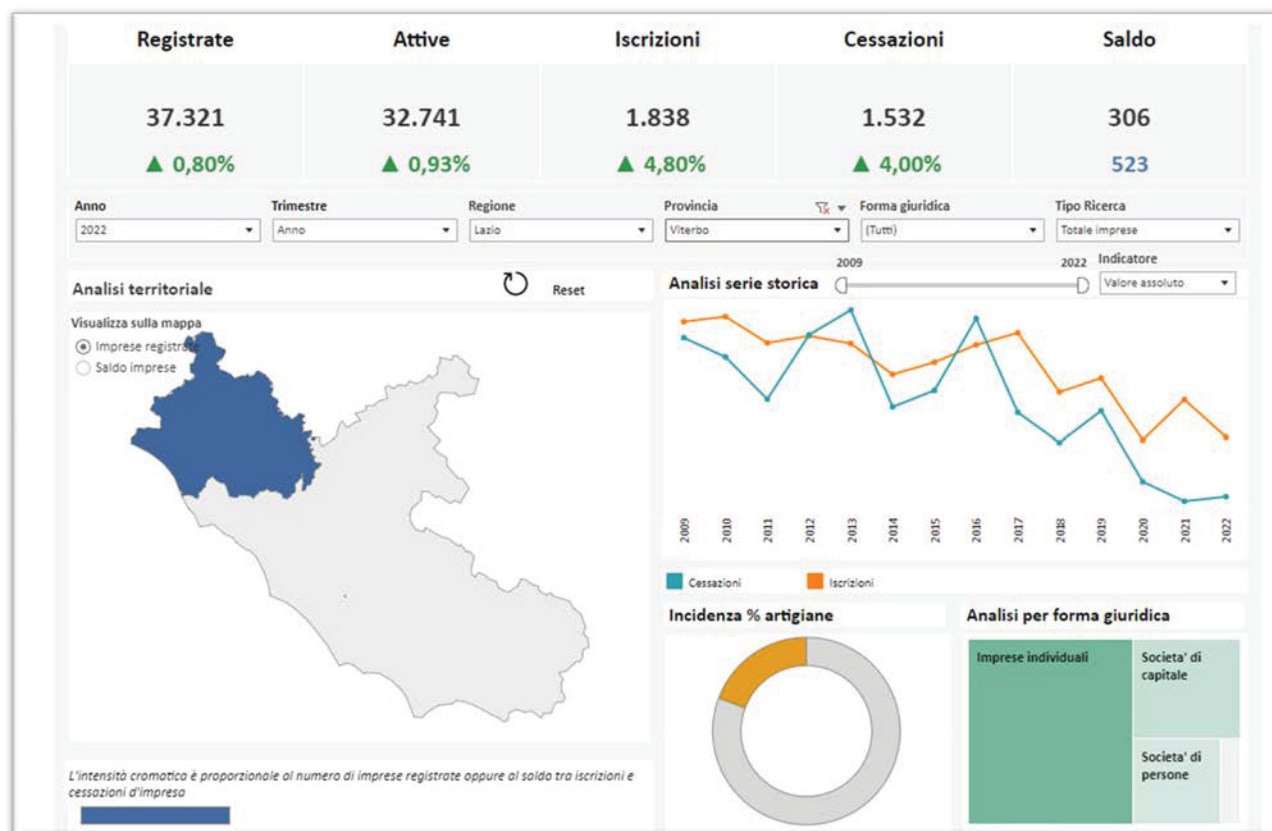
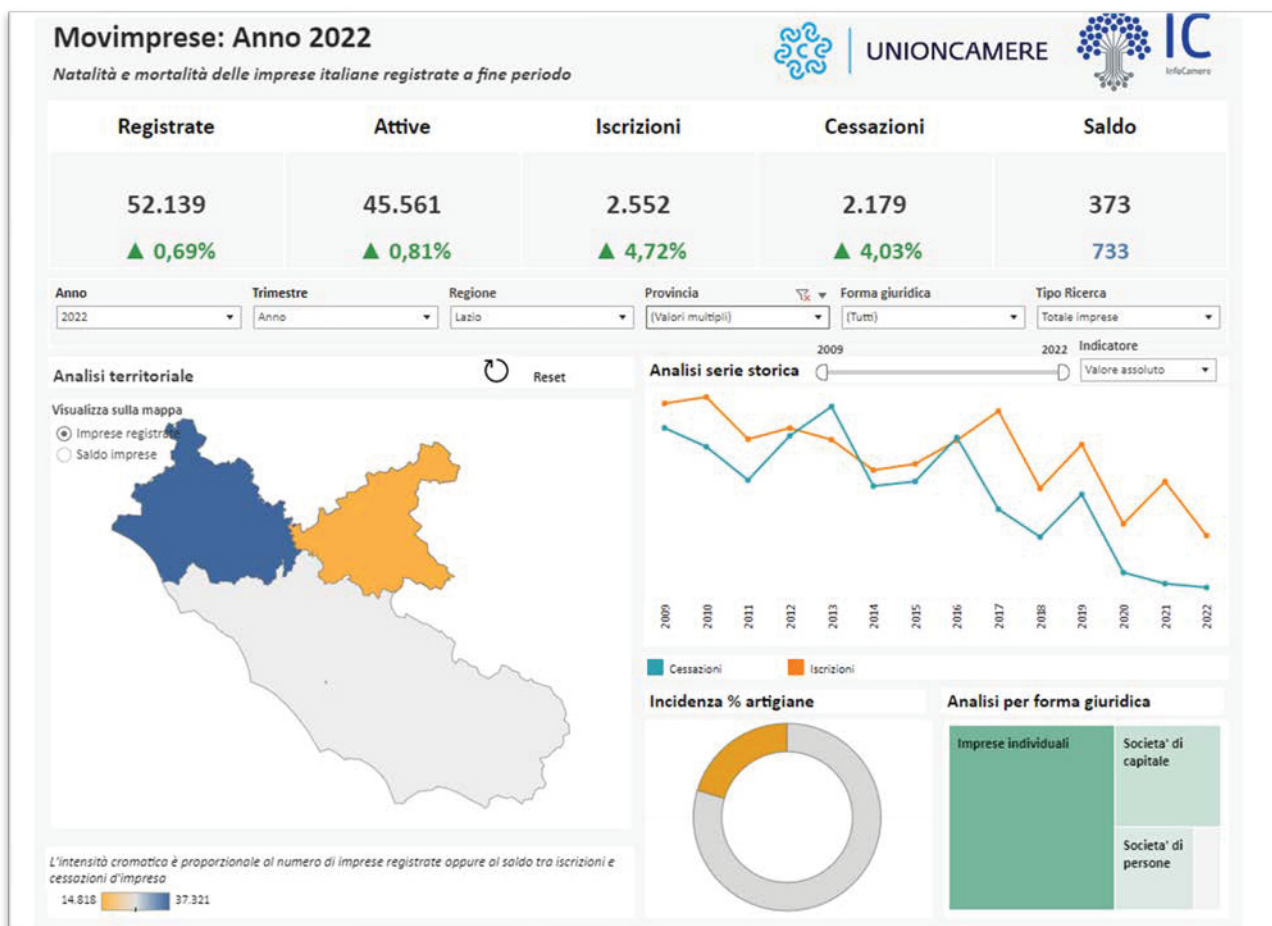


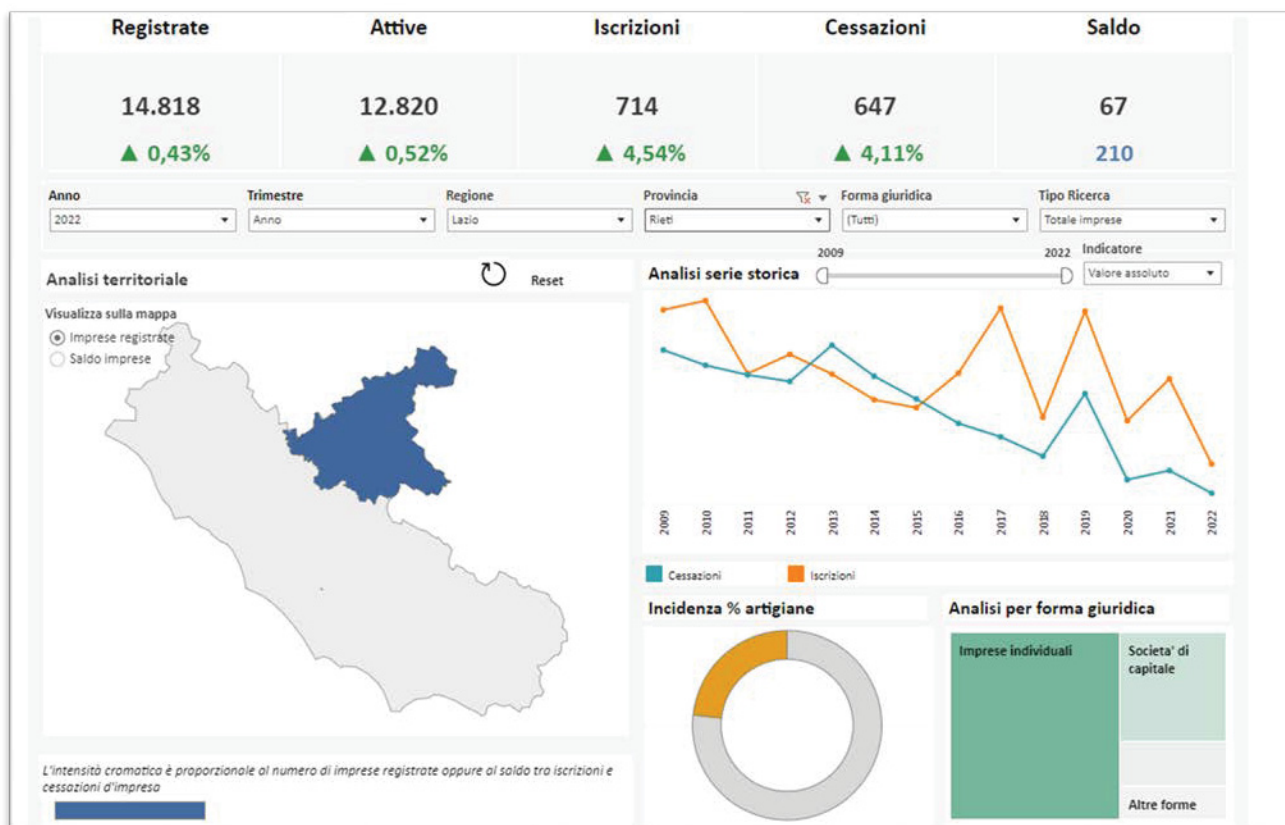
Fonte: Movimprese

Come si può dedurre dall'osservazione della serie storica, le iscrizioni (avvio di nuove attività imprenditoriali), dopo il decremento del periodo pandemico e post pandemico, tendono alla stabilizzazione mantenuta anche nel corso del 2022. L'andamento economico demografico registrato nella Regione Lazio rispecchia sostanzialmente la nati-mortalità delle imprese dell'intero territorio nazionale.

IL CONTESTO ECONOMICO PROVINCIALE

Andando ad analizzare il territorio provinciale di Rieti e di Viterbo si presenta una situazione di stasi rispetto al dato nazionale e regionale con un saldo di nati-mortalità imprenditoriale pari allo 0,69% che, in termini assoluti, si traduce in +373 imprese.





Fonte: Movimprese

Come si può osservare dal trend storico l'economia provinciale (di Rieti e Viterbo) ha registrato un forte calo delle iscrizioni nel periodo 2021-2022, mentre l'indice delle cessazioni è rimasto sostanzialmente invariato. Ciò sta a significare fondamentalmente che nel periodo considerato si è arrestata la crescita di nuove imprese con il contestuale mantenimento del numero di cessazioni delle attività economiche. Tali movimenti si traducono in una sostanziale stabilità della nati-mortalità imprenditoriale dell'economia provinciale di Rieti e Viterbo.

ANALISI MACROSETTORI ECONOMICI PROVINCIALI (RIETI E VITERBO)

Si ritiene opportuno approfondire l'analisi del contesto economico dei territori provinciali di Rieti e di Viterbo per evidenziare i movimenti subiti dai singoli macrosettori economici.



Fonte: Movimprese

Dal prospetto sopra riportato si deduce che i settori dell'Agricoltura, del Commercio e dell'Industria sono leggermente diminuiti (-0,60% per l'Agricoltura, -0,13% per il Commercio e -0,48% per l'Industria). Tale leggero decremento rivela la sostanziale stabilità dei settori e la mancanza di crescita di tali branche dell'economia provinciale che, più di altri, hanno risentito degli effetti e delle prospettive della congiuntura economica di livello nazionale.

Ciò che balza all'evidenza è il settore delle Costruzioni con un incremento nelle registrazioni di 2,54% sicuramente dovuto allo strascico trainante degli incentivi statali a sostegno del settore (bonus edilizia) che ha continuato a "sostenere" l'attività delle imprese di costruzioni per buona parte del 2022. Seguendo l'analisi di distribuzione

percentuale per forma giuridica viene rilevata la prevalenza significativa delle piccole imprese individuali rispetto a tutte le altre forme giuridiche.

INTERNO

IL CONTESTO ORGANIZZATIVO

L'art. 1, comma 1 della legge 580/1993 e s.m.i. pone il sistema delle Camere di Commercio quale interlocutore imprescindibile del mondo imprenditoriale affidando alle Camere di Commercio lo svolgimento di "funzioni di interesse generare per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali".

A partire dal 2014 il sistema è interessato da un profondo processo di riforma e di razionalizzazione, ispirato da logiche di miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei pubblici servizi e di riduzione di relativi costi e in relazione al quale il 30 aprile 2019 il Ministero dello sviluppo economico ha emanato il decreto 7 marzo 2019, recante la ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di Commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in relazione alle funzioni amministrative ed economiche di cui all'articolo 2 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e all'articolo 7, comma 2, del decreto ministeriale 16 febbraio 2018.

In particolare, tra i servizi relativi alle funzioni amministrative ed economiche troviamo: la gestione del Registro delle imprese; la gestione del SUAP e del fascicolo elettronico d'impresa; la gestione dei servizi a garanzia della regolarità di concorsi e operazioni a premio; informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti; la gestione delle sanzioni amministrative; la gestione di servizi inerenti la metrologia legale; la tenuta del registro nazionale dei protesti; i servizi di composizione delle controversie e delle situazioni di crisi; la rilevazione dei prezzi/tariffe e Borse merci; la tutela della proprietà industriale; i servizi di informazione, formazione e assistenza all'export; la gestione dei servizi di assistenza alla digitalizzazione delle imprese; servizi connessi all'agenda digitale; la tenuta dell'Albo gestori ambientali. Con riferimento alle funzioni promozionali, le Camere di commercio dovranno svolgere in modo prioritario, le attività relative a:

- iniziative a sostegno dei settori del turismo e della cultura;
- iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa;
- qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni.

GLI ORGANI

Ai sensi della L. 580/1993, sono organi della Camera di Commercio di Rieti-Viterbo:

- il Consiglio, organo di indirizzo generale cui spetta la programmazione e l'approvazione dei bilanci e nel quale siedono i rappresentanti di tutti i settori di rilevante interesse per l'economia provinciale (designati dalle associazioni di categoria più rappresentative nel territorio) accanto a un rappresentante delle Associazioni a tutela degli interessi dei consumatori e ad uno delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori;
- la Giunta, organo esecutivo dell'ente, composta dal Presidente e da 5 membri eletti dal Consiglio camerale;
- il Presidente, che ha la rappresentanza legale, politica e istituzionale della CCIAA, del Consiglio e della Giunta;
- il Collegio dei Revisori dei Conti, organo preposto a collaborare con la Giunta e il Consiglio nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo. In particolare, vigila sulla regolarità contabile e finanziaria, relaziona sulla corrispondenza del conto consuntivo alle risultanze della gestione e certifica i risultati economici, patrimoniali e finanziari conseguiti.

L'ente si avvale, inoltre, dell'Organismo con funzioni analoghe all'OIV, che coadiuva la Giunta nell'attività di valutazione e controllo strategico, nell'ambito del Ciclo della performance.

Con atto n. 8 del 16/11/2021 è stato approvato lo Statuto della nuova Camera di Commercio.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La Camera di Commercio I.I.A. di Rieti-Viterbo è strutturata come segue:

Segretario Generale con Ufficio di Staff alle dirette dipendenze che svolge le seguenti funzioni:

- Segreteria affari generali;
- Comunicazione;
- URP;
- Programmazione e Controllo;
- Statistica;
- Gestione società partecipate

Area Dirigenziale A “Promozione e Registro Imprese” che svolge le seguenti funzioni:

- Promozione;
- Internazionalizzazione;
- Turismo;
- Marketing;
- Gestione progetti europei;
- Orientamento al lavoro e alle professioni;
- Attività di promozione e supporto alla digitalizzazione;
- Strumenti per Agenda digitale;
- Servizi di supporto per la nascita e lo sviluppo delle imprese;
- Gestione del Registro delle Imprese;
- Albi ruoli e artigianato

Area dirigenziale B “Servizi Amministrativi e Tutela del Mercato” che svolge le seguenti funzioni:

- Servizi di bilancio e contabilità;
- Gestione del personale;
- Diritto annuale;
- Provveditorato;
- Tutela del consumatore e della fede pubblica;
- Vigilanza metrica;
- Ambiente;
- Qualificazione delle filiere;
- Etichettatura;
- Risoluzione alternativa delle controversie

RISORSE UMANE

Il personale in servizio alla data del 31/12/2022 risulta articolato come segue:

numero	Categoria
2	A
3	B
27	C
17	D
1	Dirigente a tempo indeterminato
2	Dirigenti a tempo determinato
52	TOTALE

Nella categoria D sono ricompresi una unità in part-time ed un dipendente in comando presso altra amministrazione pubblica. Il personale non dirigente è assegnato alla sede di Viterbo in numero di 39 unità e alla sede di Rieti in numero di 10 unità.

Sulla base Piano triennale dei fabbisogni adottato dalla Giunta con delibera n. 56 del 21/12/2021, con atto del Segretario generale n. 87 del 13 settembre 2022 è stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato, di n. 3 unità di personale da inquadrare nella categoria C, posizione economica C1, Comparto “Funzioni locali” profilo professionale di “Assistente amministrativo”; il relativo Avviso è stato pubblicato sul n. 80 della Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami – del 07 ottobre 2022. Le relative procedure di selezione si svolgeranno nel 2023.

AZIENDA SPECIALE

Il 01/01/2022 ha avuto decorrenza giuridica la fusione per incorporazione dell’azienda speciale “Centro di Formazione e Assistenza allo Sviluppo – Ce.F.A.S.” nell’azienda speciale “Centro Italia Rieti” dalla quale è derivato il nuovo soggetto “Azienda Speciale Centro Italia”.

SEZIONE II**RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE****RISULTATO ECONOMICO CONSEGUITO**

Il conto economico e lo stato patrimoniale al 31/12/2022 qui commentati, sono stati redatti in conformità agli schemi contabili di cui agli allegati C e D del D.P.R. 254/05.

Il risultato economico 2022 si è attestato ad un valore positivo (avanzo) pari a € 641.152,73.

CONFRONTO DEI RISULTATI ECONOMICI CONSEGUITI ED I VALORI ISCRITTI NEL PREVENTIVO ECONOMICO.

Di seguito viene esposto il raffronto con i dati del Preventivo economico 2022, così come aggiornato con atto del Consiglio camerale n.8 del 03.10.2022.

	CONSUNTIVO	PREVENTIVO
diritto annuale	5.527.730,07	5.380.396,38
diritti di segreteria	1.577.160,20	1.683.500,00
contributi e altre entrate	1.617.711,60	1.647.986,06
proventi da servizi	134.095,85	151.310,00
variazione delle rimanenze	109.134,81	0,00
PROVENTI CORRENTI	8.965.832,53	8.863.192,44
personale	-2.911.640,42	-2.912.637,31
spese di funzionamento	-1.851.808,65	-2.059.160,64
interventi economici	-2.109.116,64	-2.215.123,94
ammortamenti e accantonamenti	-2.459.726,25	-2.484.614,85
ONERI CORRENTI	-9.332.291,96	-9.671.535,74
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	-366.459,43	-808.343,30
RISULTATO FINANZIARIA	7.861,77	8.800,00
RISULTATO STRAORDINARIA	999.750,39	0,00
RISULTATO ECONOMICO	641.152,73	-799.543,30

Più nel dettaglio, per quanto concerne la gestione corrente:

	CONSUNTIVO	PREVENTIVO
PROVENTI CORRENTI		
DIRITTO ANNUALE	5.527.730,07	5.380.396,38
Diritto annuale	4.886.520,20	4.792.613,75
Restituzione diritto annuale	-1.100,18	-3.000,00
Sanzioni diritto annuale	554.063,68	584.682,63
Interessi diritto annuale	78.171,98	100,00
Interessi da ruoli	10.074,39	6.000,00
DIRITTI DI SEGRETERIA	1.577.160,20	1.683.500,00
Diritti di segreteria	1.540.896,15	1.656.500,00
Sanzioni amministrative	36.949,36	29.000,00
Restituzione diritti di segreteria e sanzioni	-685,31	-2.000,00
CONTRIBUTI E ALTRE ENTRATE	1.617.711,60	1.647.986,06
Affitti	16.500,00	16.500,00
Cointributi FP	34.178,02	37.375,00
Rimborsi da Regione	171.809,28	210.000,00
Rimborso spese personale distaccato	78.939,62	48.766,00
Rimborsi e recuperi diversi	96.075,62	98.860,12
Altri contributi e trasferimenti	1.217.406,11	1.242.784,94
Rimborso e recupero spese postali	1.635,40	0,00
Recupero spese procedurali	7.406,15	0,00
Restituzioni contributi ed entrate diverse	-6.238,60	-6.300,00
PROVENTI DA SERVIZI	134.095,85	151.310,00
Ricavi per cessione beni e prestazione servizi	8.148,50	15.800,00
Proventi da cessioni di beni	618,00	1.000,00
Proventi da prestazione di servizi	78.554,00	87.040,00
Proventi conciliazione	45.508,39	46.000,00
Sconti ed abbuoni	-3,53	-30,00
Proventi sala conferenze	1.270,49	2.000,00
Restituzione ricavi	0,00	-500,00
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	109.134,81	0,00

ONERI CORRENTI	CONSUNTIVO	PREVENTIVO
PERSONALE	2.911.640,42	2.912.637,31
Retribuzione ordinaria	1.311.340,13	1.415.000,00
Retribuzione PO	76.668,40	76.668,40
Retribuzione Fondo Fisso	418.466,14	446.466,14
Retribuzione Straordinaria	13.628,31	29.486,84
Retribuzione Fondo Variabile	30.300,20	30.300,20
Retribuzione Dirigenza	231.595,73	231.595,73
Altri oneri previdenziali e assistenziali	507.967,59	542.000,00
Accantonamento TFR IFS	312.988,52	120.920,00
Altre spese per il personale	8.685,40	20.200,00
SPESE DI FUNZIONAMENTO	1.851.808,65	2.059.160,64
Prestazione di servizi	927.768,15	1.023.909,00
oneri diversi di gestione	660.283,05	708.631,64
Quote associative	213.425,41	263.800,00
Organi istituzionali	50.332,04	62.820,00
INTERVENTI ECONOMICI	2.109.116,64	2.215.122,94
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	2.459.726,25	2.484.614,85
Imm. immateriali	831,30	2.160,00
Imm. materiali	102.549,47	107.500,00
Acc.to sfondo svalutazione crediti commerciale	5.000,00	5.000,00
Acc.to sfondo svalutazione crediti da diritto annuale	2.251.345,48	2.247.573,38
Acc.to fondo rischi e oneri	100.000,00	122.381,47

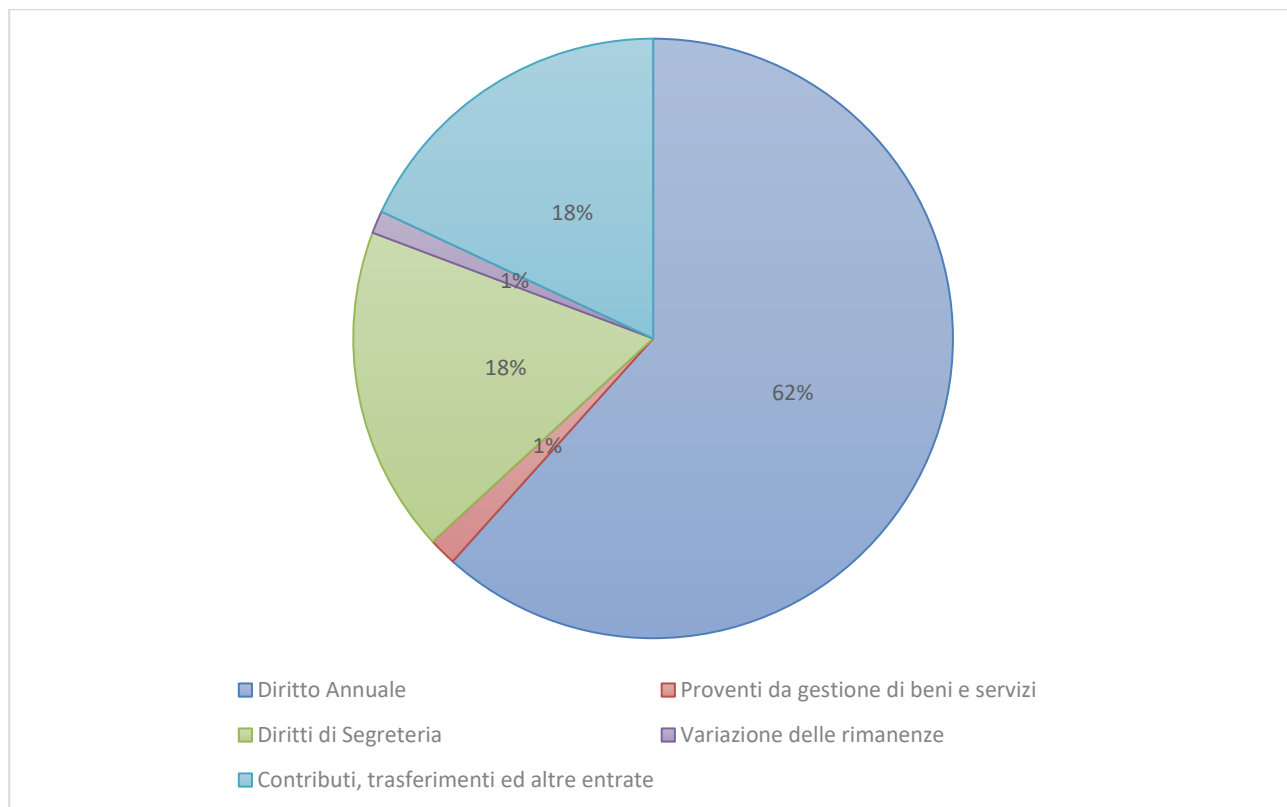
CONFRONTO RISULTATO ECONOMICO CONSEGUITO NELL'ANNO 2022 E RISULTATO ANNO PRECEDENTE.

	ANNO 2021	ANNO 2022
DIRITTO ANNUALE	5.440.911,10	5.527.730,07
DIRITTI DI SEGRETERIA	1.579.704,76	1.577.160,20
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE	727.309,17	1.617.711,60
PROVENTI GESTIONE SERVIZI	82.054,43	134.095,85
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-26.904,63	109.134,81
PROVENTI CORRENTI	7.803.074,83	8.965.832,53
PERSONALE	2.776.648,39	2.911.640,42
PRESTAZIONE DI SERVIZI	753.324,15	927.768,15
GODIMENTO BENI TERZI	14.522,86	
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	657.709,14	660.283,05
QUOTE ASSOCIATIVE	485.785,02	213.425,41
ORGANI ISTITUZIONALI	49.957,50	50.332,04
ONERI DI FUNZIONAMENTO	1.961.298,67	1.851.808,65
INTERVENTI ECONOMICI	1.146.765,31	2.109.116,64
AMMORTAMENTI	104.049,44	103.380,77
ACCANTONAMENTO SVALUTAZIONE CREDITI	2.182.090,43	2.256.345,48
ACC.TO FONDI RISCHI ED ONERI	59.999,16	100.000,00
ONERI CORRENTI	8.230.851,40	9.332.291,96
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	-427.776,57	-366.459,43
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	22.099,60	7.861,77
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	329.916,43	999.750,39
AVANZO/DISAVANZO	-75.760,54	641.152,73

Il valore del consuntivo 2021 è il risultato dell'aggregazione del risultato delle estinte Camere al 27/07/2021 e del bilancio infrannuale del nuovo ente dal 28/07/2021 al 31/12/2021.

ANALISI DEI PROVENTI**PROVENTI CORRENTI**

Diritto Annuale	5.527.730,07
Diritti di Segreteria	1.577.160,20
Contributi, trasferimenti ed altre entrate	1.617.711,60
Proventi da gestione di beni e servizi	134.095,85
Variazione delle rimanenze	109.134,81
TOTALE	8.965.832,53

**DIRITTO ANNUALE**

Il Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 429691 del 22 dicembre 2021 ha confermato per l'anno 2022 gli importi di cui al DM 21 Aprile 2011 con l'applicazione della riduzione del 50% disposta dal D.L. n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014. Con DM 12/03/2020, il Ministero ha altresì autorizzato per gli anni 2020-2021-2022 l'incremento della misura del diritto annuale del 20% ai sensi del comma 10 dell'art. 18 della L. 580/93, così come modificato dal D.Lgs. 219/2016.

La determinazione dei ricavi da diritto annuale, ai sensi del punto 1.2.4 del documento 3 allegato alla circolare MISE n. 3622/C, è il risultato di un'elaborazione automatica rilasciata da Infocamere attraverso l'integrazione dei sistemi informatici DIANA (per la gestione del diritto) e CON2 (per la gestione della contabilità). L'elaborazione di tali importi ha prodotto sia un flusso di ricavi, che tiene conto di tutte le posizioni iscritte al 01 gennaio 2022 nel Registro delle Imprese, sia l'ammontare del credito delle imprese inadempienti.

L'ammontare del provento Diritto Annuale è così costituito:

descrizione	valore
Diritto Annuale	4.109.791,15
Sanzioni diritto annuale anno corrente	554.063,68
Interessi moratori diritto annuale anno in corso	9.075,69
Ricalcolo interessi anni precedenti	69.096,29
Interessi riscossi su ruoli anni precedenti	10.074,39
Diritto annuale 20%	814.772,24
Restituzione diritto annuale	-1.100,18
Totale	5.565.773,26

Nell'importo del diritto annuale è compreso il risconto passivo rilevato nel 2021 per risorse non utilizzate per il progetto Turismo per €. 35.929,94.

Nel dettaglio l'esposizione del provento riscosso e del credito; il secondo costituisce la base per il calcolo dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti

Descrizione	Importo provento	Importo credito	Provento riscosso
Diritto Annuale	4.073.861,21	1.509.052,73	2.564.808,48
Diritto Annuale 20%	814.772,24	301.810,55	512.961,69
Sanzioni diritto annuale anno corrente	554.063,68	544.121,68	9.942,00
Interessi moratori diritto annuale anno corrente	9.075,69	6.652,37	2.423,32

I proventi anno 2022 finalizzati al finanziamento delle progettuali del 20% sono così costituiti:

Descrizione	Importo provento	Accantonamento a fondo svalutazione	Provento netto
Diritto Annuale 20% PID	366.647,51	-125.791,62	240.855,89
Diritto annuale 20% Turismo	448.124,73	-153.745,31	294.379,42
Totale	814.772,24	-279.536,93	535.235,31

Considerato che una parte residuale della maggiorazione non è stata destinata a spesa per i progetti di sistema nell'anno di competenza, si rileva un risconto passivo di €. 38.043,19, distinto in €. 11.963,62 per Diritto Annuale 20% PID e in €. 26.079,57 per Diritto Annuale 20% Turismo. Tale importo viene quindi reso disponibile per il 2023.

Conseguentemente, al netto del risconto anzidetto, il provento ha la seguente composizione:

descrizione	valore
Diritto Annuale	4.109.791,15
Sanzioni diritto annuale anno corrente	554.063,68
Interessi moratori diritto annuale	78.171,98
Interessi riscossi su ruoli anni precedenti	10.074,39
Diritto annuale 20%	776.729,05
Restituzione diritto annuale	-1.100,18
Totale	5.527.730,07

Da un raffronto del provento con l'anno precedente emerge un incremento del 1,59%.

Anno 2020 (dato aggregato RI-VT)	Anno 2021 RIETI-VITERBO	Anno 2022 RIETI-VITERBO
5.320.521,55	5.440.911,10	5.527.730,07

La voce Diritto Annuale rappresenta il 61,65% delle entrate correnti del bilancio infrannuale.

DIRITTI DI SEGRETERIA

Questa sezione rappresenta il 17,59% dei proventi correnti, per un importo complessivo di €. 1.577.160,20.

Nel dettaglio, il provento è così distinto:

descrizione	valore
Diritti di segreteria servizi anagrafico-certificativa (registro Imprese, albi e ruoli) e carte tachigrafiche	1.328.137,10
Diritti di segreteria servizio digitalizzazione	144.412,64
Diritti di segreteria servizio marchi e brevetti	5.222,00
Diritti di segreteria servizio protesti	10.934,16
Diritti di segreteria servizio ambiente (MUD)	24.719,25
Diritti di segreteria Regolazione del Mercato	13.825,00
Diritti di segreteria Internazionalizzazione e Marketing	13.646,00
Sanzioni amministrative servizi anagrafico-certificativi	15.814,35
Sanzioni amministrative Regolazione del Mercato (ordinanze)	21.135,01
Restituzioni	-685,31
TOTALE	1.577.160,20

CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

Relativamente alla sezione dei Contributi, trasferimenti ed altre entrate, si rilevano proventi per complessivi €. 1.617.711,60 che rappresentano il 18,04% dell'ammontare delle entrate correnti.

descrizione	valore
Affitti	16.500,00
Contributi FP	34.178,02
Rimborsi da Regione	171.809,28
Rimborso spese personale distaccato	78.939,62
Rimborsi e recuperi diversi	96.075,62
Altri contributi e trasferimenti	1.217.406,11

Rimborso e recupero spese postali	1.635,40
Recupero spese procedurali	7.406,15
Restituzioni contributi ed entrate diverse	-6.238,60

La voce “affitti” è relativa alle entrate derivanti dalla convenzione con l’Università Mercatorum per l’affitto di una parte dei locali della struttura denominata Villa Tedeschi.

La voce “contributi fondo perequativo” è costituita da:

descrizione progetto	valore
Progetto SEI	14.054,00
Progetto Orientamento al Lavoro	20.124,02

La voce “rimborsi da Regione per attività delegate” concerne il rimborso spese riconosciuto dalla Regione Lazio per la tenuta e la gestione dell’Albo delle imprese artigiane. I rapporti con l’ente regionale sono stati definiti per la ex Camera di Rieti con convenzione del 05/10/1991 e per la ex Camera di Viterbo con convenzione del 02/11/2001; la quantificazione del rimborso è stata notificata alla Regione con nota prot. 4513/U del 13/03/2023.

La voce “rimborsi personale distaccato” riguarda gli oneri sostenuti dalla Camera e rimborsabili dal MEF e dall’Agenzia delle Entrate per due unità di personale in comando presso queste amministrazioni.

La voce “Rimborsi e recuperi diversi” è costituita da:

descrizione	valore
Rimborso spese per procedure di mediazione	8.938,99
Recupero spese procedimento Tribunale di Rieti sent. n. 7861/2021	2.055,15
Rimborsi ex SAC e spese procedure ex D.Lgs. 112/99	2.824,22
Recuperi su accessorio personale	58.323,67
Rimborso indagine statistica prodotti agricoli (Istat)	1.490,21
Rimborso per convenzione CCIAA di Caserta	9.904,44
Contributo procedura selezione personale	3.780,00
Recupero spese lite avverso ordinanza ex Camera Rieti	2.430,00
Conguaglio IC Outsourcing	4.860,12
Altri rimborsi e recuperi	1.468,82

La voce “altri contributi e trasferimenti” è costituita da:

versante	descrizione	valore
ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI PROV. VITERBO	CONTRIBUTO USO VILLA TEDESCHI	7.200,00
UNIVERSITAS MERCATORUM	CONTRIBUTO USO VILLA TEDESCHI	3.500,00
FONDAZIONE CMCC	CONTRIBUTO USO VILLA TEDESCHI	2.000,00
FONDAZIONE CARIVIT	PROGETTO ORIENTATI AL FUTURO	3.000,00
UNIONCAMERE	VIGILANZA SUL MERCATO	14.835,93
UNIONCAMERE	PROGRAMMA SETTORIALE DI VIGILANZA E CONTROLLO SUGLI STRUMENTI DI MISURA	4.625,00
UNIONCAMERE	PROGETTO FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE	32.850,81
UNIONCAMERE	PROGETTO SVIM PROD. ELETTRICI E MODA	3.883,26
UNIONCAMERE	PROGETTO DIGITALIZZAZIONE	600,00
UNIONCAMERE	SVIM PUERICULTURA	3.047,67
UNIONCAMERE	BANDI SISMA	44.500,00
UNIONE REGIONALE CAMERE DI COMMERCIO I.A.A. DEL LAZIO	MARKETING TERRITORIALE ALTO LAZIO	102.593,09
CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. ROMA	SALONE AGROALIMENTARE	200.000,00
CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. ROMA	FIERA PEPERONCINO	49.959,00
CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. ROMA	BANDO IMPRESE	500.000,00
CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. ROMA	BANDO PID	110.000,00
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	BOLSENA FISH	126.424,94
AZIENDA SPECIALE CENTRO ITALIA	CONTRIBUTO SPESE AZIENDA SPECIALE SEDE RIETI	3.441,41
INNEXA SCRL	PROGETTO INNEXA	4.945,00

La voce “restituzione contributi ed entrate diverse” concerne la quota parte dei rimborsi per l’uso dei locali di Villa Tedeschi di competenza dell’Azienda Speciale.

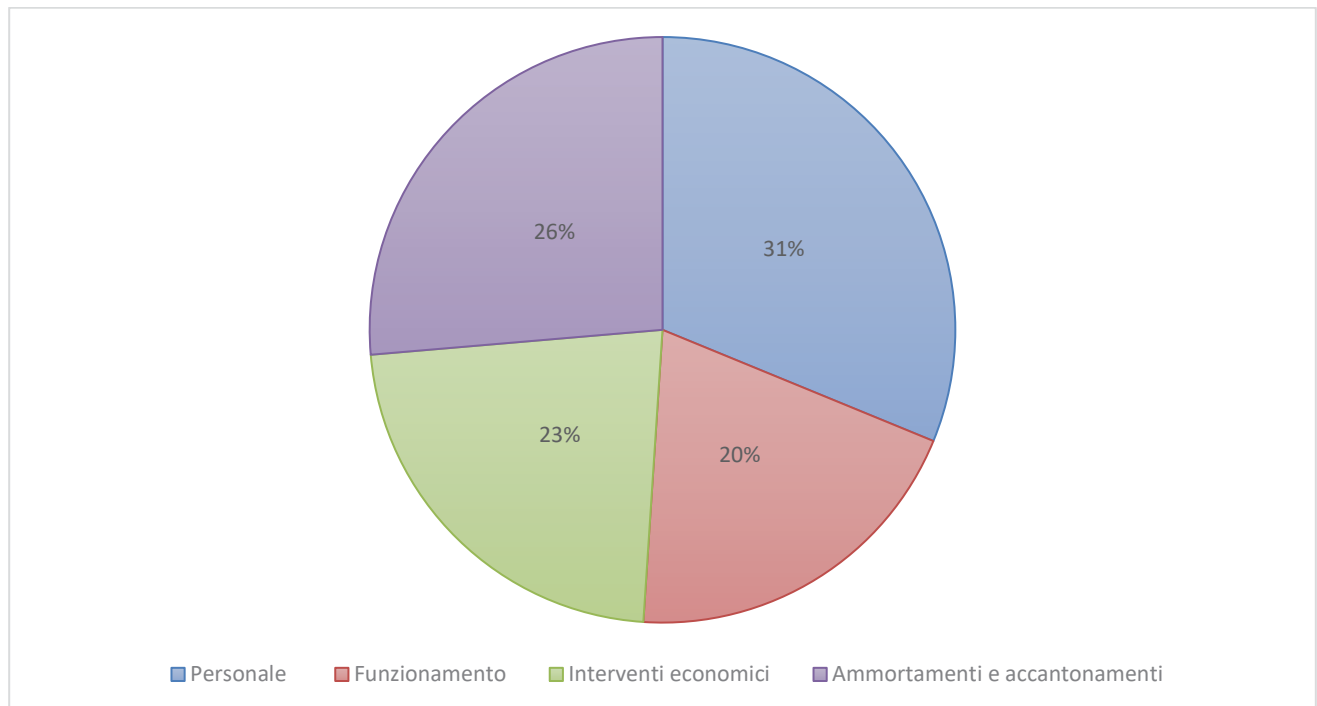
PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI

Questa sezione rappresenta lo 1,50% dei proventi correnti.

descrizione	valore
Proventi da servizi anagrafico certificativi	194,00
Proventi da servizio digitalizzazione	7.984,50
Proventi Carnet ATA	618,00
Proventi da servizio SUAP	23.550,00
Proventi Marketing Territoriale (Salone del gusto)	44.754,00
Proventi da Programma FEAMP	9.500,00
Proventi da PANEL	720,00
Proventi da sala conferenze	1.270,49
Proventi da servizio di mediazione conciliazione	45.508,39
Sconti ed abbuoni	-3,53
TOTALE	134.095,85

ANALISI DEGLI ONERI**ONERI CORRENTI**

Personale	2.911.640,42
Funzionamento	1.851.808,65
Interventi economici	2.109.116,64
Ammortamenti e accantonamenti	2.459.726,25
TOTALE	9.332.291,96

**ONERI PERSONALE**

Per quanto concerne la sezione relativa al Personale, si rilevano costi per un importo di € 2.911.640,42 che assorbono il 31,20% degli oneri correnti.

descrizione	valore
Retribuzione ordinaria	1.311.401,13
Retribuzione posizione e risultato PO	76.668,40
Retribuzione accessoria fissa e variabile personale non dirigente	448.766,34

Retribuzione posizione e risultato dirigenza	231.595,73
Retribuzione straordinaria	13.628,31
COMPETENZE AL PERSONALE	2.081.998,91
Altri oneri previdenziali e assistenziali	507.967,59
ONERI SOCIALI	507.967,59
Accantonamento TFR/IFS	312.988,52
ACCANTONAMENTI	312.988,52
Altri oneri personale	8.685,40
ALTRI COSTI	8.685,40
TOTALE	2.911.640,42

Nella voce "altri costi per il personale" sono compresi gli oneri per aspettative sindacali, le spese ex legge n. 557 del 25 luglio 1971 ed il contributo ARAN.

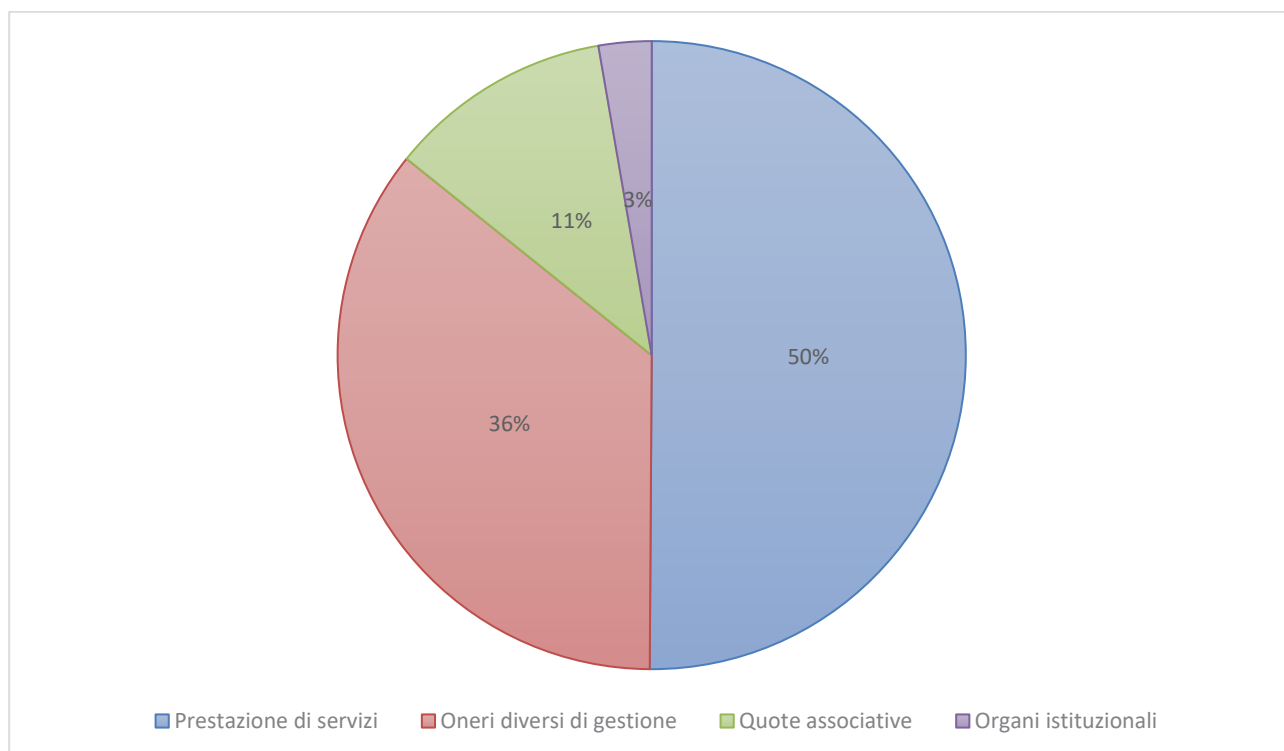
Gli oneri relativi al trattamento accessorio, complessivamente considerati, non superano il tetto unico ex art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 che ammonta ad €. 843.009,19 (risorse anno 2016, come riscontrato dal Collegio dei Revisori nella seduta del 21/12/2021):

descrizione	valore
Retribuzione posizione e risultato PO	76.668,40
Retribuzione accessoria fissa e variabile personale non dirigente	448.766,34
Retribuzione posizione e risultato dirigenza	231.595,73
Retribuzione straordinaria	13.628,31
TOTALE	770.658,78

SPESE DI FUNZIONAMENTO

Le Spese di Funzionamento costituiscono il 19,84% degli oneri correnti.

descrizione	valore
Prestazione di servizi	927.768,15
Oneri diversi di gestione	660.283,05
Quote associative	213.425,41
Organi istituzionali	50.332,04
TOTALE	1.851.808,65



Prestazioni di Servizi

In questo ambito ricadono le seguenti spese:

(conto) descrizione	valore
325000 Oneri Telefonici	5.384,78
325003 Spese consumo acqua	5.351,09
325004 Spese consumo energia elettrica	56.946,42
325006 Oneri Riscaldamento e Condizionamento	22.984,92
325010 Oneri Pulizie Locali	75.210,84
325013 Oneri per Servizi di Vigilanza	7.209,97
325015 Oneri gestione condominio	3.556,48
325020 Oneri per Manutenzione Ordinaria Beni Immobili	50.739,12
325021 Oneri per Manutenzione Ordinaria Mobili	6.567,44
325030 Oneri per assicurazioni	24.103,09
325040 Oneri Consulenti ed Esperti	16.126,31
325043 Oneri Legali	2.000,00
325046 Oneri informatizzazione - Canoni e consumi	86.471,60
325047 Oneri informatizzazione - Outsourcing	14.301,57
325048 Oneri Mediatori e Conciliatori	20.000,00
325049 Oneri informatizzazione - Tutoring	9.631,90
325051 Oneri di Rappresentanza	670,00
325053 Oneri postali e di Recapito	25.557,42
325054 Trasporto materiale	280,60
325056 Oneri per la Riscossione di Entrate	68.239,80
325057 Oneri per il servizio di cassa	9.321,77
325059 Oneri per mezzi di Trasporto	3.350,00
325068 Oneri vari di funzionamento	51.699,37
325072 Buoni Pasto	29.790,44
325074 Spese per la Formazione del Personale	10.638,00
325075 Indennità/Rimborsi spese per Missioni	9.084,50
325082 altri costi per servizi	312.550,72
	927.768,15

Nella voce “oneri per la riscossione delle entrate” sono compresi gli oneri per l’emissione dei ruoli diritto annuale, il rimborso spese ad Agenzia delle Entrate-Riscossione ex DM 15/06/15, ex DL 119/18 ed ex art. 17 D.Lgs. 112/99, le spese sui ruoli riscossi nel 2022, gli oneri per il servizio mailing diritto annuale ed il rimborso spese riscossione con F24 ad Unioncamere.

Gli “oneri vari di funzionamento” riguardano, in particolare, i canoni di noleggio delle attrezzature d’ufficio e delle attrezzature sanificanti, gli oneri per l’acquisto di campioni e per le analisi progetto SVIM, i costi per il servizio di dosimetria Radon ed i compensi per i panelisti.

Gli “altri costi per servizi” comprendono

descrizione	valore
Call Center (Infocamere Scpa)	8.671,76
Servizio carte tachigrafiche (Infocamere Scpa e Unioncamere)	35.446,00
Supporto al funzionamento dell’area anagrafico-certificativa (Azienda speciale Centro Italia)	25.000,00
Servizio SUAP (Infocamere Scpa)	25.000,00
Servizio SUE (Infocamere Scpa)	1.650,00
Servizio digitalizzazione e acquisto dispositivi (Infocamere Scpa)	189.170,97
Supporto servizio digitalizzazione (Azienda speciale Centro Italia)	10.000,00
GDPR - Supporto gestione adempimenti privacy (Infocamere Scpa)	5.368,00
Supporto gestione sala e servizi di staff (Azienda speciale Centro Italia)	12.243,99
	312.550,72

Oneri diversi di gestione

(conto) descrizione	valore
327000 Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	2.959,98
327006 Oneri per Acquisto Cancelleria	5.861,39
327009 Materiale di Consumo	11.591,46
327013 Spese per il vestiario di servizio	2.954,15
327017 Imposte e tasse	99.874,99
327018 Economie da versare allo stato	351.792,77
327019 Ires	20.457,62

327021 Irap collaboratori	2.328,78
327022 Irap personale	159.724,07
327028 Oneri per risarcimenti e transazioni	2.737,84

Nella voce "imposte e tasse" sono comprese l'I.M.U. sugli immobili e la TARI.

Quote associative

(conto) descrizione	valore
328000 Partecipazione Fondo Perequativo	98.719,18
328009 Quota associativa Unioncamere	94.577,45
328011 Quota associativa InfoCamere	20.128,78

Organi Istituzionali

(conto) descrizione	valore
329004 Rimborso spese Consiglio	891,40
329005 Rimborso spese Giunta	1.720,95
329009 Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	25.337,72
329012 Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	12.311,11
329015 Compensi Ind. e rimborsi OIV	6.000,00
329017 Oneri previdenziali e assistenziali commissioni	4.070,86

Nella voce "Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni" sono compresi i compensi per i commissari ad acta dell'Albo delle imprese artigiane delle provincie di Viterbo e di Rieti (soggetti a rimborso da parte della Regione Lazio), i compensi per i componenti della commissione d'esame mediatori e della commissione prezzi.

MONITORAGGIO E CONTENIMENTO SPESA

La legge di Bilancio 27 dicembre 2019, n. 160 ha introdotto un limite unico per le spese di funzionamento che è pari al valore medio delle spese effettuate nel triennio 2016/2018, prendendo a riferimento le voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio d'esercizio redatto a norma dello schema del DM 27/03/2013. Il MISE con nota del 25/03/2020 ha ribadito l'esclusione dai limiti degli interventi di promozione economica iscritti nella voce B7a) del budget economico di cui al citato DM.

Con circolare n. 23 del 19/05/2022 il MEF ha chiarito che, per l'esercizio 2022, in considerazione dell'evoluzione del quadro epidemiologico relativo alla pandemia da COVID-SARS 19, vengono confermate le deroghe ed eccezioni ai limiti di spesa di cui alla L. 160/2019 già individuate con le ultime circolari RGS n. 9 del 21 aprile 2020, n. 26 del 14 dicembre 2020, n. 11 del 9 aprile 2021 e n. 26 dell'11 novembre 2021. La circolare n. 23/2022 specifica, altresì, che, come conseguenza dei nuovi scenari politici internazionali determinati dal conflitto russo-ucraino e in ragione del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici, per l'anno 2022 è prevista la possibilità per gli enti ed organismi pubblici di escludere dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc.. Conseguentemente, ai fini della determinazione del valore della spesa sostenibile per i beni e servizi, nel rispetto dei limiti consentiti, le voci di spesa relative ai suddetti consumi energetici, per l'esercizio 2022, non concorrono alla determinazione della base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018.

Sulla base delle indicazioni fornite dal MEF, la Giunta camerale con delibera n. 63 del 16/09/2022 ha quantificato il limite di spesa per il 2022 in €. 1.023.654,69, rideterminazione sottoposta alla verifica del Collegio dei Revisori nella seduta del 29/09/2022.

B6) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00
B7b) acquisizione servizi	927.768,15
Spese covid	-4.751,82
Oneri riscaldamento ed energia elettrica	-79.931,34
B7d) compensi ad organi amministrazione e controllo	50.332,04
B8) per godimento di beni e servizi	0,00
TOTALE	893.417,03
LIMITE SPESA	1.023.654,69

INTERVENTI ECONOMICI

Le spese per Interventi Economici costituiscono il 22,60% degli oneri correnti.

Area di intervento	Risorse stanziare	Risorse spese	Risorse destinate all'azienda speciale (affidamento)	Risorse destinate all'azienda speciale (contributo)	Indice di utilizzo (risorse spese/risorse stanziare) %
SUAP	15.000,00	15.000,00		15.000,00	100,00
FORMAZIONE IMPRESE E PROFESSIONISTI	5.000,00	488,00			9,76
PROMOZIONE DIRITTO ANNUALE	1.000,00	488,00			48,80
ARBITRATO	1.830,00	1.830,00			100,00
MARCHIO TUSCIA VITERBESE	40.000,00	38.500,02	38.500,02		96,25
ETICHETTATURA E MARCHI	4.523,40	3.569,00			78,90
FORMAZIONE GREEN ECONOMY	646,60	646,60			100,00
BANDO IMPRESE	440.000,00	440.000,00			100,00
INIZIATIVE FORMATIVE A SUPPORTO DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE	42.000,00	42.000,00		42.000,00	100,00
PUNTO IMPRESA DIGITALE	380.500,00	379.460,00		70.000,00	99,73
FP ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	40.250,00	40.249,02	40.249,02		100,00
COMPETENZE TRASVERSALI E EXCELSIOR	29.000,00	29.000,00		29.000,00	100,00
FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE	54.290,00	32.850,81	32.850,81		60,51
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	23.000,00	20.175,73			87,72
BANDI SISMA	30.500,00	25.010,00	25.010,00		82,00
ORIENTATI AL FUTURO	3.000,00	3.000,00	3.000,00		100,00
GESTIONE CONTRIBUTI	30.000,00	21.247,24			70,82
VALORIZZAZIONE INFORMAZIONE ECONOMICA	23.500,00	22.260,00		10.000,00	94,72
QUOTE PARTECIPATE	109.797,00	109.775,36			99,98
(ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTA' DELL'OLIO)		2.150,00			
(ASSONAUTICA ITALIANA)		2.600,00			
(ISNART SCPA)		3.000,00			
(TECNOBORSA SCPA)		1.965,00			
(INNEXTA SCRL)		5.232,00			
(FONDAZIONE FLAVIO VESPASIANO)		40.000,00			
(POLO UNIVERSITARIO DI RIETI SABINA UNIVERSITAS S.C.P.A.)		54.328,36			
(ENOTECA PROVINCIALE TUSCIA VITERBESE)		500,00			
RIPANO PERDITA AZIENDA SPECIALE	74.661,00	74.661,00		74.661,00	100,00
PROMOZIONE AGROALIMENTARE	35.000,00	35.000,00		35.000,00	100,00
SALONE AGROALIMENTARE	199.900,46	162.790,50			81,44
FIERA PEPERONCINO	50.000,00	49.959,00			99,92
SALONE ENOGASTRONOMICO BOLSENA FISH FEAMP	126.524,48	126.524,48			100,00
TURISMO	262.000,00	245.556,00	48.556,00	120.000,00	93,72
FP SOSTEGNO ALL'EXPORT PMI	28.500,00	28.304,00			99,31
UR - MARKETING TERRITORIALE ALTO LAZIO	115.000,00	112.334,18	40.000,00		97,68
CDO IN AZIENDA	42.700,00	42.700,00	42.700,00		100,00
MERCATO ITTICO TELEMATICO	7.000,00	5.737,70	5.737,70		81,97
TOTALE	2.215.122,94	2.109.116,64	276.603,55	395.661,00	95,21

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Le risorse destinate a questa categoria rappresentano il 23,52% degli oneri correnti.

descrizione	valore
Ammortamenti beni immateriali	831,30
Ammortamenti beni materiali	102.549,47
Accantonamento fondo svalutazione crediti da Diritto Annuale	2.251.345,48
Accantonamento fondo svalutazione crediti commerciali	5.000,00
Accantonamento fondo rischi ed oneri	100.000,00
TOTALE	2.459.726,25

L'accantonamento a fondo oneri è stato prudenzialmente previsto per far fronte al compenso degli organi della Camera la cui esatta quantificazione ed i criteri di erogazione devono essere definiti dal decreto attuativo dell'art. 1, comma 25bis, della L. 15/2022 che ha superato il regime di gratuità preesistente.

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria chiude con un saldo positivo di €. 7.861,77 riconducibile agli interessi incassati sui prestiti concessi ai dipendenti sull'IFS, agli interessi attivi sul c/c di tesoreria ed ai dividendi ordinari liquidati dalla Tecno Holding Spa.

GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria presenta un saldo positivo di €. 999.750,39 scaturente dalla movimentazione delle sopravvenienze attive e passive, come ampiamente illustrato nella Nota Integrativa.

In particolare, si rileva che la gestione straordinaria risente della sentenza n.210/2022 della Corte Costituzionale che ha consentito di richiedere al MEF la restituzione delle economie di spesa versate nel triennio 2017-2019 con la conseguente iscrizione a bilancio di un provento straordinario pari ad €. 961.528,96.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Si riporta una tabella con i valori delle varie categorie di immobilizzazioni inserite nel piano degli investimenti dell'esercizio 2022, comparati a quelli risultanti dal corrispondente bilancio preventivo.

Descrizione	Preventivo	Consuntivo	Beni
Software	4.000,00	298,90	n. 10 licenze software
Impianti	30.000,00	16.924,45	- impianto audio-video sala Consiglio sede di Viterbo - impianto audio e video sala Consiglio sede Rieti
Altre immobilizzazioni tecniche	14.095,88	14.095,88	- macchine di condizionamento sede di Viterbo - installazioni antincendio
Attrezzature informatiche	7.400,00	5.197,20	- n. 10 PC - dotazione informatica sala Consiglio sede Rieti
Mobili	1.114,12	401,20	- scale - poltroncine
TOTALE	56.610,00	36.917,63	

PATRIMONIO NETTO

Il risultato economico d'esercizio positivo incrementa il valore del Patrimonio Netto che al 31 dicembre 2022 risulta così composto:

Avanzo economico esercizi precedenti	5.518.260,34
Riserva da partecipazioni	18.274,30
Avanzo al 31/12/2022	641.152,73
Totale al 31/12/2022	6.177.687,37

CONTO ECONOMICO PER VOCI COMMERCIALI

Ai fini della determinazione del reddito d'impresa commerciale e della base imponibile IRAP viene elaborato un prospetto di conto economico per voci "commerciali".

Gli oneri e i proventi direttamente imputati all'attività commerciale sono desunti dal sistema di contabilità per le voci con chiave contabile commerciale. Al fine di determinare tutte le voci del conto economico e pervenire alla definizione del risultato economico d'esercizio di natura commerciale, è stato altresì necessario individuare una metodologia di ripartizione degli oneri promiscui; questi sono stati imputati limitatamente e pro-quota per la loro natura commerciale utilizzando come coefficiente il rapporto tra il totale dei proventi correnti commerciali e il totale dei proventi correnti.

Gli oneri del personale riguardano due unità appartenenti al servizio Regolazione del Mercato (1 unità di cat. D e 1 unità di cat. C all'80%) come individuati con ordine di servizio dirigenziale n. 1 dell'11/01/2022.

PROVENTI	
CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	10.076,11
PROVENTI GESTIONE SERVIZI	134.095,85
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	941,13
PROVENTI CORRENTI	145.113,09
PROVENTI STRAORDINARI	730,00
TOTALE	145.843,09
ONERI	
PERSONALE	87.458,54
<i>Competenze al personale e accantonamento TFR/IFS</i>	72.114,92
<i>Oneri sociali</i>	15.029,11
INAIL	314,51
FUNZIONAMENTO	71.809,38
<u>ONERI DI FUNZIONAMENTO DIRETTI</u>	<u>66.458,58</u>
PRESTAZIONE DI SERVIZI	60.325,93
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	6.132,65
<u>ONERI DI FUNZIONAMENTO INDIRETTI</u>	<u>5.350,80</u>
PRESTAZIONE DI SERVIZI	5.033,14
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	317,66
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	6.673,23
ONERI CORRENTI	165.941,15
ONERI STRAORDINARI	0,00
TOTALE	165.941,15

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ED AMMONTARE COMPLESSIVO DEI DEBITI

L'Ente liquida e paga le fatture relative alle forniture di beni, servizi, attività professionali secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse, a condizione che il credito vantato dal fornitore sia certo, liquido ed esigibile, siano stati forniti dal creditore tutti i dati necessari a soddisfare gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, sia risultato positivo il controllo della posizione contributiva del creditore (DURC) e, se dovuto, il controllo previsto dall'art. 48-bis del DPR n. 602/73.

Ai sensi dell'art. 41 del D.L. 66/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014 n. 89, si allega un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini prevista dal D.Lgs 9 ottobre 2002 n. 231 nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 e all'art. 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014.

Sempre in tema di rispetto dei termini di pagamento, si evidenzia che la Camera rispetta altresì le disposizioni illustrate dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 17 del 7/4/2022 avente ad oggetto "I tempi di pagamento dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni – Adempimenti previsti dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificata dal decreto legge 6 novembre 2021, n. 152". In particolare, detta Circolare fornisce indicazioni in merito all'applicazione delle misure di garanzia per il rispetto dei tempi di pagamento previste dalla Legge di bilancio 2019 (L. n. 145/2018) e s.m.i., con una duplice finalità: garantire il rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla Direttiva europea 2011/7/UE nonché lo smaltimento dello stock di debiti pregressi. L'applicazione delle eventuali misure di garanzia, in caso di inadempimento, si basa sulla verifica di due indicatori previsti dall'articolo 1, comma 859, lettere a) e b) della citata Legge di bilancio 2019 e, in particolare:

Indicatore di riduzione del debito pregresso: le misure di garanzia si applicano se il debito commerciale residuo scaduto alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Le misure di cui sopra non trovano applicazione se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

Indicatore di ritardo annuale dei pagamenti: le misure di garanzia trovano applicazione se l'amministrazione, pur rispettando la condizione di cui al precedente punto, presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato

sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dal decreto legislativo n. 231 del 2002.

La circolare chiarisce che, limitatamente agli anni 2022 e 2023, le amministrazioni pubbliche possano elaborare l'indicatore relativo al debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili purché venga trasmessa, mediante l'apposita funzionalità del sistema PCC, la comunicazione dell'importo del debito commerciale residuo scaduto per i due esercizi finanziari precedenti, previa verifica del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile dell'avvenuta comunicazione dello stock di debito residuo scaduto.

Per quanto attiene l'ammontare complessivo dei debiti, si rileva che i valori sono così esposti nello Stato Patrimoniale:

	importo
240000 Debiti v/fornitori	102.865,63
240001 Debiti v/Infocamere	40.193,11

Il dato rappresenta l'importo delle fatture pervenute e non pagate al 31/12/2022, prescindendo dalla loro scadenza.

Come riportato in dettaglio nella Nota Integrativa, il debito v/Infocamere e v/fornitori scaturisce, invece, da fatture con scadenza gennaio/febbraio 2023; fanno eccezione due fatture con scadenza 2022 che, tuttavia, devono essere escluse dallo stock del debito in quanto oggetto di sospensione della procedura di pagamento (una per supplemento istruttorio sulla regolarità contributiva ed una per assoggettamento a pignoramento da parte di Agenzia Entrate Riscossione).

Al fine di una corretta rappresentazione dell'ammontare del debito è necessario fare riferimento, pertanto, solamente alle "fatture scadute" e "pagabili" alla data del 31/12/2022. In questo caso, la Camera di Commercio di Rieti-Viterbo non ha alcun debito commerciale residuo scaduto alla fine dell'esercizio.

Per quanto riguarda l'indicatore di ritardo annuale, si evidenzia che attualmente la vigente disciplina è quella di cui al DPCM del 22/09/2014, il quale ha definito l'indicatore in termini di "*ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture*". L'indicatore annuale dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture è calcolato come la somma, per ciascuna fattura, dei giorni intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. L'indice annuale, se positivo, misura il ritardo medio nei pagamenti, se risulta, invece, negativo indica che l'amministrazione procede al pagamento mediamente prima della scadenza.

L'indicatore annuale di tempestività 2022 della Camera di Rieti-Viterbo si attesta su un valore di -11,65, con ciò evidenziando un anticipo medio ponderato sui tempi di pagamento.

Per data di scadenza dei pagamenti s'intende, di norma, 30 gg. dalla data di ricevimento della fattura; tuttavia, alcuni fornitori hanno unilateralmente concesso termini di scadenza più ampi.

Dal calcolo dell'indicatore sono state escluse le fatture di Infocamere in quanto le stesse vengono regolate mediante una procedura di compensazione con note di riversamento emesse da Infocamere stessa per importi dovuti alla Camera (incassi telematici dei diritti di segreteria). I termini di pagamento di tali fatture, quindi, non rappresentano il momento di effettiva estinzione del debito, ma il momento contabile di regolazione delle operazioni di compensazione.

Inoltre, l'Ente pubblica correttamente sul sito internet istituzionale le informazioni relative all'ammontare complessivo dei debiti e trasmette alla piattaforma elettronica le comunicazioni sullo stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati.

ANTICIPAZIONI DI CASSA E LIQUIDITA'

La Camera di Commercio Rieti-Viterbo nell'anno 2022 non ha fatto richiesta di alcuna anticipazione di cassa per mancanza di liquidità. Al 31/12/2022 l'Ente ha una disponibilità liquida di €. 1.991.558,93.



rappresentazione liquidità (Fonte: portale Online BCC di Roma)

ONERI, PROVENTI ED INVESTIMENTI PER FUNZIONI ISTITUZIONALI

Ai sensi dell'art.24, comma 2, del regolamento contabile D.P.R. 254/05, si riporta di seguito la tabella contabile del consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, elaborato con l'indicazione dei risultati conseguiti in capo alle singole funzioni istituzionali, confrontati con le relative voci contenute nel preventivo annuale.

Le voci del conto economico sono state imputate adottando il criterio di generazione/assorbimento delle risorse da parte di ciascuna funzione istituzionale. Gli oneri indiretti sono ripartiti sulla base di indici (driver di ribaltamento) che tengono conto del numero di personale assegnato ad ogni centro di costo.

Si riporta l'aggregazione tra i diversi centri di costo istituiti e la relativa funzione istituzionale:

Funzione A Organi istituzionali e segreteria Generale

CDC D005 – Affari generali programmazione e controllo

Funzione B Servizi di supporto

CDC C001 Ragioneria e Personale

CDC C004 Servizi Comuni

CDC C005 Servizi Generali

Funzione C Anagrafe e servizi di regolazione del mercato

CDC A001 – Registro imprese

CDC C006 – Tutela del Mercato

Funzione D Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica

CDC D003 - Digitalizzazione e Supporto alle Imprese

CDC D006 – Internazionalizzazione e Marketing

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETARIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi correnti										
1 Diritto Annuale			4.551.685,80	5.491.800,13			828.710,58	35.929,94	5.380.396,38	5.527.730,07
2 Diritti di Segreteria			-2.000,00	-685,31	1.457.500,00	1.419.786,87	228.000,00	158.058,64	1.683.500,00	1.577.160,20
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	92.200,00	75.036,06	121.966,00	160.002,56	246.945,00	221.207,00	1.186.875,06	1.161.465,98	1.647.986,06	1.617.711,60
4 Proventi da gestione di beni e servizi	2.000,00	1.270,49	-30,00	-3,53	77.840,00	69.972,39	71.500,00	62.856,50	151.310,00	134.095,85
5 Variazione delle rimanenze			0,00	109.134,81					0,00	109.134,81
Totale Proventi Correnti A	94.200,00	76.306,55	4.671.621,80	5.760.248,66	1.782.285,00	1.710.966,26	2.315.085,64	1.418.311,06	8.863.192,44	8.965.832,53
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-228.938,00	-256.082,33	-1.339.222,16	-1.320.027,95	-1.016.504,15	-1.017.554,45	-327.973,00	-317.975,69	-2.912.637,31	-2.911.640,42
7 Funzionamento	-360.880,67	-286.400,75	-1.083.317,36	-1.008.590,61	-343.973,37	-308.825,68	-270.989,24	-247.991,62	-2.059.160,64	-1.851.808,65
8 Interventi Economici	-294.458,00	-276.129,33	-1.000,00	-488,00	-27.000,00	-60.033,62	-1.892.664,94	-1.772.465,69	-2.215.122,94	-2.109.116,64
9 Ammortamenti e accantonamenti			-2.484.614,85	-2.459.726,25					-2.484.614,85	-2.459.726,25
Totale Oneri Correnti B	-884.276,67	-818.612,41	-4.908.154,37	-4.788.832,81	-1.387.477,52	-1.386.413,75	-2.491.627,18	-2.338.433,00	-9.671.535,74	-9.332.291,96
Risultato della gestione corrente A-B	-790.076,67	-742.305,86	-236.532,57	971.415,85	394.807,48	324.552,51	-176.541,54	-920.121,94	-808.343,30	-366.459,43
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi Finanziari			9.000,00	7.861,77					9.000,00	7.861,77
11 Oneri Finanziari			-200,00						-200,00	
Risultato della gestione finanziaria (C)			8.800,00	7.861,77					8.800,00	7.861,77
D) GESTIONE STRAORDINARIA										
12 Proventi straordinari			26.000,00	1.318.995,24					26.000,00	1.318.995,24
13 Oneri Straordinari			-26.000,00	-319.244,85					-26.000,00	-319.244,85
Risultato della gestione straordinaria (D)			0,00	999.750,39					0,00	999.750,39
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA										
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15 Svalutazioni attivo patrimoniale										
Differenze rettifiche attività finanziarie										

Relazione bilancio al 31/12/2022

Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-790.076,67	-742.305,86	-227.732,57	1.979.028,01	394.807,48	324.552,51	-176.541,54	-920.121,94	-799.543,30	641.152,73
PIANO DEGLI INVESTIMENTI										
E Immobilizzazioni Immateriali			4.000,00	298,90					4.000,00	298,90
F Immobilizzazioni Materiali			52.610,00	36.618,73					52.610,00	36.618,73
G Immobilizzazioni Finanziarie										
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)			56.610,00	36.917,63					56.610,00	36.917,63

SEZIONE III**PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO (PIRA)**

In questa sezione vengono presentati i risultati conseguiti secondo un'articolazione per missioni e programmi individuati in sede di approvazione del preventivo economico 2022.

MISSIONE - 011 - Competitività e sviluppo imprese**PROGRAMMA - 005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo****1.1 - Miglioramento quali-quantitativo della digitalizzazione e dell'ammodernamento tecnologico delle imprese (Peso: 16,69%)**

Descrizione	La Camera di Commercio, in armonia con gli obiettivi del programma dell'Agenda digitale italiana, intende promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle piccole e medie imprese						
Risorse 2022	197.000,00 Euro						
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Consuntivo 2022
		2022	2023	2024			
OC_TD_01 - Livelli di attività di valutazione della maturità digitale delle imprese Misura la numerosità dei self assessment e/o assessment guidati della maturità digitale condotti dal PID (anche eseguiti da remoto) (Peso: 25,00%)	N_self-ass_PID N. self-assessment e/o assessment guidati (anche eseguiti da remoto) della maturità digitale condotti dal PID	>= 35,00 N.	>= 40,00 N.	>= 40,00 N.	Volume	N.	123,00 N.
OC_TD_02 - Azioni di diffusione della cultura digitale realizzate dal PID Indica il numero di eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, formazione in streaming, ecc.) organizzati nell'anno dal PID (Peso: 25,00%)	N_eventi-inf_PID N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, formazione in streaming, ecc.) organizzati nell'anno dal PID	>= 5,00 N.	>= 10,00 N.	>= 10,00 N.	Volume	N.	9,00 N.
OC_TD_03 - Capacità di coinvolgimento negli eventi relativi al PID Misura la numerosità dei partecipanti a eventi organizzati dalle CCIAA sul PID (Peso: 25,00%)	N_Part-eventi_PID N. partecipanti ad eventi organizzati dalle CCIAA sul PID	>= 80,00 N.	>= 95,00 N.	>= 100,00 N.	Volume	N.	179,00 N.
OC_TD_04 - Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di assistenza per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0 Indica il numero totale di imprese (utenti unici) assistite a vario titolo attraverso i PID per quel che riguarda i servizi di digitalizzazione e tecnologie 4.0 rispetto al totale di imprese attive al 31/12 (escluse le attività locali) (Peso: 25,00%)	N_Imprese_Dig4.0 N. imprese assistite per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0 nell'anno / 100 imprese attive al 31/12	>= 0,17 N.	>= 0,21 N.	>= 0,26 N.	Efficacia	N.	0,54 N.

1.3 - Incremento e rafforzamento dell'attrattività turistica (Peso: 16,66%)							
Descrizione	La Camera di Commercio, in quanto Ente rappresentativo del sistema delle imprese, intende compiere ogni sforzo possibile al fine di intraprendere un percorso che le consenta di recuperare un ruolo di primo piano nella determinazione delle politiche di marketing territoriale, ad oggi non sempre pienamente riconosciuto dalla legislazione regionale						
Risorse 2022	589.997,00 Euro						
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Consuntivo 2022
		2022	2023	2024			
OS. 131 - Capacità di coinvolgimento delle imprese negli eventi di promozione del turismo Misura la numerosità delle imprese partecipanti negli eventi organizzati dalla CCIAA sul turismo (Peso: 100,00%)	[codice] N. imprese partecipanti ad eventi organizzati dalla CCIAA sul turismo Misura la numerosità delle imprese coinvolte negli eventi organizzati dalla CCIAA sul turismo	>= 80,00 N.	>= 100,00 N.	>= 120,00 N.	Volume	N.	109,00 N.
1.4 - Miglioramento della competitività delle imprese (Peso: 16,66%)							
Descrizione	Azioni di sostenibilità ed economia circolare, networking territoriale e valorizzazione delle informazioni economiche						
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Consuntivo 2022
		2022	2023	2024			
OS 1.4.1 - Iniziative di formazione e informazione qualificata sui temi ambientali/green economy Iniziative di formazione e informazione qualificata sui temi ambientali/green economy (Peso: 100,00%) (Rilevazione camerale)	[codice] N. Iniziative organizzate	>= 1,00 N.	>= 2,00 N.	>= 2,00 N.	Volume	N.	1,00 N.
1.5 - Incremento delle possibilità occupazionali del territorio attraverso gli strumenti dell'orientamento e dell'alternanza (Peso: 16,66%)							
Descrizione	Azioni di orientamento Alternanza Scuola-Lavoro e creazione, sviluppo e formazione di impresa						
Risorse 2022	114.250,00 Euro						
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Consuntivo 2022
		2022	2023	2024			
OS 1.5.1 - Pubblicazione e diffusione rapporti provinciali Excelsior Pubblicazione e diffusione rapporti provinciali Excelsior (Peso: 100,00%)	[codice] Numero rapporti pubblicati e diffusi	>= 10,00 N.	>= 10,00 N.	>= 10,00 N.	Volume	N.	15,00 N.

2.1 - Miglioramento della semplificazione e della sburocratizzazione degli adempimenti amministrativi (Peso: 100,00%)							
Descrizione	Azioni di semplificazione e e-government e di efficientamento dei processi e dell'organizzazione per i servizi esterni						
Risorse 2022	20.000,00 Euro						
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Consuntivo 2022
		2022	2023	2024			
OC_TBS_01 - Livello di utilizzo del portale impresainungiorno.gov Indica il grado di utilizzo del portale impresainungiorno.gov mediante la numerosità delle pratiche inviate (Peso: 20,00%)	N_P_impresainungiorno.gov N. delle pratiche inviate attraverso il portale impresainungiorno.gov	>= 4.550,00 N.	>= 4.600,00 N.	>= 4.800,00 N.	Volume	N.	7.207,00 N.
OC_TBS_02 - Grado di adesione al cassetto digitale Misura il grado di adesione delle imprese al cassetto digitale rispetto al totale delle imprese attive al 31/12 (Peso: 20,00%)	N_Imprese_CD N. imprese aderenti Cassetto digitale / N_ImprAtt Numero imprese attive al 31/12	>= 15,00 %	>= 16,00 %	>= 17,00 %	Efficacia	%	26,67 %
OC_TBS_03 - Grado di rilascio di strumenti digitali Indica il numero di strumenti digitali rilasciati e rinnovati rispetto al totale delle imprese attive al 31/12* *N. dispositivi (certificati: primo rilascio e rinnovi) di firma digitale (smart card e token) (Peso: 20,00%)	N_Strumenti_dig N. strumenti digitali (primo rilascio + rinnovo) / 100 imprese attive al 31/12	>= 4,10 N.	>= 4,20 N.	>= 4,30 N.	Efficacia	N.	7,88 N.
OC_TBS_04 - Grado di coinvolgimento dei Comuni nel SUAP Misura il livello di comuni aderenti al SUAP camerale rispetto al totale dei Comuni aderenti al SUAP (Peso: 20,00%)	N_comuni_SUAP-CCIAA N. comuni aderenti al SUAP camerale / N_T_comuni_SUAP N. Totale comuni aderenti al SUAP	>= 80,00 %	>= 85,00 %	>= 90,00 %	Efficacia	%	87,97 %
OC_TBS_05 - Incidenza di pratiche Registro Imprese evase entro i 5gg L'indicatore esprime l'incidenza di pratiche Registro Imprese evase entro i 5 gg rispetto al totale delle pratiche Registro Imprese (Peso: 20,00%)	[codice] N. di pratiche evase entro i 5 gg / [codice] N. totale protocolli Registro Imprese	>= 75,00 %	>= 78,00 %	>= 82,00 %	Efficacia	%	91,80 %

MISSIONE - 012 - Regolazione dei mercati							
PROGRAMMA - 004 - Vigilanza e tutela dei consumatori							
1.6 - Incremento del grado di legalità, tutela e trasparenza del mercato (Peso: 16,66%)							
Descrizione	Azioni di controllo e vigilanza anche in accordo con gli Organismi di vigilanza e le Forze dell'ordine; regolazione del mercato; tutela della proprietà industriale e intellettuale; sicurezza e etichettatura dei prodotti; risoluzione alternativa delle controversie						
Risorse 2022	5.000,00 Euro						
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Consuntivo 2022
		2022	2023	2024			
OS 1.6.1 - Promozione dell'istituto dell'arbitrato nella provincia di Rieti Promozione dell'istituto dell'arbitrato nella provincia di Rieti (Peso: 50,00%)	[codice] Numero di iniziative formative	>= 1,00 N.	>= 1,00 N.	>= 1,00 N.	Volume	N.	1,00 N.
OS 1.6.2 - Aumento depositi marchi e brevetti Aumento depositi marchi e brevetti (Peso: 50,00%)	[codice] (Numero marchi e brevetti depositati nell'anno n - Numero marchi e brevetti depositati nell'anno n-1)/ [codice] Numero marchi e brevetti depositati nell'anno n-1	>= 2,00 %	>= 2,00 %	>= 2,00 %	Efficacia	%	9,27 %
MISSIONE - 016 - Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo							
PROGRAMMA - 005 - Internazionalizzazione e Made in Italy							
1.2 - Incremento dell'internazionalizzazione delle imprese attraverso politiche di supporto in accordo con gli organismi regionali e nazionali compresi quelli del sistema camerali (Peso: 16,67%)							
Descrizione	La Camera di Commercio intende pertanto incrementare gli sforzi delle imprese per consolidare la loro presenza all'estero						
Risorse 2022	28.500,00 Euro						
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Consuntivo 2022
		2022	2023	2024			
OC_Int_01 - Livello di supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione Misura la numerosità delle imprese assistite sui temi dell'internazionalizzazione (promozione, formazione, seminari, ecc.) (Peso: 25,00%)	N_Imprese_supp_Int N. imprese supportate per l'internazionalizzazione	>= 140,00 N.	>= 150,00 N.	>= 160,00 N.	Volume	N.	136,00 N.
OC_Int_02 - Livello di attività di informazione e orientamento ai mercati Esprime il volume di attività degli incontri e degli	N_Incontri_Int N. incontri ed eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.)	>= 2,00 N.	>= 3,00 N.	>= 4,00 N.	Volume	N.	4,00 N.

eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema (Peso: 25,00%)	organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema						
OC_Int_03 - Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di internazionalizzazione Misura l'incidenza delle imprese assistite sui temi dell'internazionalizzazione rispetto al totale delle imprese esportatrici (Peso: 25,00%)	N_Imprese_supp_Int N. imprese supportate per l'internazionalizzazione / N_Imprese_Exp N. imprese esportatrici	>= 35,00 %	>= 40,00 %	>= 45,00 %	Efficacia	%	48,75 %
OC_Int_04 - Capacità di risposta dello Sportello internazionalizzazione Indica la capacità di risposta entro i 5 gg delle domande pervenute allo sportello Internazionalizzazione inerenti chiarimenti/richieste di informazioni/quesiti su pratiche necessarie per attività di import/export ma anche informative su fiere e iniziative per l'estero (Peso: 25,00%)	N_Q_sportello-Int N. quesiti risolti dallo Sportello Internazionalizzazione entro 5 GG lavorativi dalla presentazione	>= 80,00 N.	>= 80,00 N.	>= 80,00 N.	Qualità	N.	93,00 N.

MISSIONE - 032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche

PROGRAMMA - 003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

3.1 - Miglioramento del grado di trasparenza e delle azioni di prevenzione della corruzione e sviluppo delle professionalità (Peso: 100,00%)

Descrizione	Sviluppo di un approccio trasversale nell'organizzazione, qualificazione e sviluppo delle professionalità, attività di trasparenza e prevenzione della corruzione						
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Consuntivo 2022
		2022	2023	2024			
DFP 4.3 - Grado di trasparenza dell'amministrazione Indice composto che esprime il livello di trasparenza dell'ente sulla base delle valutazioni dell'OIV (Peso: 50,00%)	Indice_Trasp Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione	>= 90,00 %	>= 93,00 %	>= 96,00 %	Indicatori DFP	%	100,00 %
OS.3.1.1 - Percentuale di personale che ha ricevuto almeno 3 ore di formazione L'indicatore misura l'incidenza del personale che ha ricevuto almeno 3 ore di formazione sul totale del personale camerale dipendente (Peso: 50,00%)	[codice] N. dipendenti che hanno ricevuto almeno 3 ore di formazione / [codice] N. totale di dipendenti camerale	>= 35,00 %	>= 45,00 %	>= 50,00 %		%	67,31 %

4.1 - Riorganizzazione dei servizi in un'ottica di ottimizzazione dei costi/efficienza e razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio della Camera (Peso: 100,00%)							
Descrizione	Revisione della spesa e potenziamento dei flussi economico finanziari in entrata (ricerca di forme di finanziamento progettuali a livello regionale, nazionale ed europeo) d ricognizione situazioni creditorie; Razionalizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare						
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Consuntivo 2022
		2022	2023	2024			
EC05.1 - Indice di struttura primario Misura la capacità della Camera di commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio. (Peso: 30,00%)	Patrimonio netto Patrimonio netto / Immob Immobilizzazioni	>= 82,00 %	>= 85,00 %	>= 90,00 %	Salute economica	%	122,58 %
EC07 - Capacità di generare proventi Misura quanta parte dei Proventi correnti è stata generata dalla Camera di commercio oltre alle entrate da Diritto annuale e da Diritti di segreteria. (Peso: 25,00%)	ProvCorrDirAnnDirSegr Proventi correnti - Proventi da diritto annuale - Proventi da Diritti di segreteria - Proventi da Fondo perequativo / ProvCorrSval Proventi correnti (al netto del fondo svalutazione crediti da D.A)	>= 12,00 %	>= 12,00 %	>= 12,00 %	Efficacia	%	27,21 %
B3.1_02 - Percentuale di incasso del Diritto annuale Indica la quota di Diritto Annuale incassata entro la scadenza del 31/12. (Peso: 15,00%)	BilCons_DA_Inc Totale Diritto Annuale incassato entro il 31/12 al netto di interessi e delle sanzioni / BilCons_DA Diritto Annuale al netto di interessi e delle sanzioni	>= 60,00 %	>= 64,00 %	>= 65,00 %	Efficacia	%	62,96 %
EC27 - Indice equilibrio strutturale Indica la capacità della camera di coprire gli oneri strutturali con i proventi strutturali (Peso: 30,00%)	(ProvStrut Proventi strutturali (Proventi correnti - Maggiorazione Diritto annuale - Contributi da Fdp - Contributi per finalità promozionali) - OnStrut Oneri strutturali (Costi di Personale + Funzionamento + Ammortamenti e accantonamenti - Accantonamento al Fondo rischi e oneri - Quota svalutazione crediti riferiti alla maggiorazione (20% e/o 50%) del Diritto annuale)) / ProvStrut Proventi strutturali (Proventi correnti - Maggiorazione Diritto annuale - Contributi da Fdp - Contributi per finalità promozionali)	>= -4,50 %	>= -4,00 %	>= -4,00 %	Salute economica	%	1,84 %